



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

## Decreto del Segretario Generale

N. 31 del 14 marzo 2022

**Oggetto: Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI del T. Sansobbia e PAI del T. Sanda. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale relativa all'aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica a seguito di studi idraulici di maggior dettaglio presentati dal Comune di Albisola Superiore (SV) e relativi ai comuni di Albisola Superiore (SV) e Albissola Marina (SV). Avvio dell'aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. e in particolare la parte III del medesimo decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata *"Autorità di bacino"*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che *"con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)"*;
- al comma 4 prevede che *"entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità"*;



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- ai commi 5 e seguenti disciplina la composizione, le competenze e il funzionamento degli organi dell'Autorità; in particolare al comma 7 prevede che il Segretario Generale provveda agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità e (...) curi l'attuazione delle direttive della conferenza operativa;
- al comma 10 prevede che *“Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'art. 13 della direttiva 2000/60/CE (...) e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE (...)”*;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici dell'Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *“il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante”*, *“provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità”*, nonché *“assicura l'unicità di indirizzo tecnico-amministrativo”* e *“sovrintende all'attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell'Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali”*, e l'art. 7 disciplinante la composizione e le funzioni della conferenza operativa;

VISTI gli articoli 65, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in materia di pianificazione di bacino distrettuale, con particolare riferimento a quella stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

VISTA, da ultimo, la legge 11 settembre 2020 n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* - di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - ed in particolare l'art. 54 comma 3 che introduce i commi 4-bis e 4-ter all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, prevedendo rispettivamente al comma 4-bis che *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”* e al comma 4-ter che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione”*;

VISTO il d.p.c.m. 27 ottobre 2016 recante *“Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017;

VISTA la delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente avente ad oggetto *“Secondo ciclo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) 2021-2027- I aggiornamento. Art. 7 e 14 comma 3 della direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art. 65 e 66 del d.lgs. 152/2006 e adozione delle relative misure di salvaguardia ai sensi degli art. 65 commi 7 e 8 del medesimo decreto”* e la successiva comunicazione di avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 22 del 04/01/2022;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 della suddetta deliberazione, ai sensi dei quali rispettivamente è previsto che *“Per i bacini regionali liguri, nelle more dell'entrata in vigore del*



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

*PGRA conseguente alla pubblicazione del d.p.c.m. di approvazione ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 152/2006 sulla Gazzetta Ufficiale, continuano a trovare applicazione i Piano stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico (PAI) emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)” (art. 6); “Fermo quanto previsto agli articoli precedenti della presente deliberazione, (...) per i bacini regionali liguri, gli articoli 4, 6 e 14 e gli allegati in essi richiamati della Disciplina di Piano del PGRA nonché le mappe del PGRA sono adottati, quali misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, ai sensi dell’art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006, nelle more dell’entrata in vigore del Piano e, limitatamente al territorio ligure del distretto, fino all’entrata in vigore della disciplina emanata dalla regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGRA nel settore urbanistico. Tali misure di salvaguardia sono finalizzate a garantire l’aggiornamento continuo delle mappe del PGRA e l’espressione dei pareri ai sensi dell’art. 63 comma 10 lett. b) del 152/2006” (art. 7); “L’aggiornamento delle mappe del PGRA e l’approvazione delle relative modifiche è condotto ai sensi dell’art. 14 della nuova Disciplina di Piano e degli allegati in essa richiamati. In attuazione di quanto previsto all’art. 14 della Disciplina di Piano, le forme di pubblicità da assicurare all’aggiornamento delle mappe del PGRA e le relative procedure sono definite in specifici Accordi, da sottoscrivere tra l’Autorità e le regioni territorialmente interessate” (art.8);*

DATO ATTO che sul territorio dei bacini regionali liguri risultano approvati e tuttora vigenti, come precisato anche all’art. 6 della suddetta delibera 26/2021 in forza del disposto dell’art. 170 comma 11 del d.lgs. 152/2006 sopracitato, i Piani di bacino, stralcio “Assetto idrogeologico” (PAI);

VISTI in particolare i vigenti PAI del bacino del torrente Sansobbia e del torrente Sanda;

RICORDATO che:

- a seguito dell’entrata in vigore del D.M. 294/2016, che ha comportato la soppressione, in particolare, dell’Autorità di bacino regionale, è stato sottoscritto in data 29 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria un Accordo, avente ad oggetto lo “Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri”, finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri, e sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;
- il suddetto Accordo è stato successivamente aggiornato e prorogato fino al 31/12/2021, con decreto del Segretario Generale n. 20 del 25.02.2021 e con successivo decreto del Segretario Generale n. 41 del 17.05.2021 sono state definite, ai sensi di quanto previsto all’art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006, nuove modalità e indirizzi tecnico-procedurali per la fase istruttoria e di consultazione delle proposte di variante non sostanziale ai PAI vigenti;



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- al fine di continuare a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, relative ai Piani di bacino ex lege 183/89 emanati dalle sopresse Autorità di Bacino e ancora vigenti sul territorio dei bacini liguri, in data 21/02/2022 è stato sottoscritto un nuovo accordo, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, che tra l'altro stabilisce nell'allegato 1 le modalità e gli indirizzi procedurali per lo svolgimento concreto delle attività tecnico amministrative legate all'aggiornamento e alla gestione dei PAI vigenti nel territorio dei bacini Liguri in continuità con quelle concordate in attuazione del precedente accordo;

VISTO il proprio precedente decreto n. 48 del 23.06.2021 con il quale è stata effettuata la presa d'atto della variante al Piano di Bacino del torrente Sansobbia e al Piano di Bacino del torrente Sanda relativa all'aggiornamento delle aree a pericolosità di inondazione sulla base del nuovo studio presentato dal Comune di Albisola Superiore ed è stata contestualmente avviata la fase di pubblicità di cui al punto 7 dell'allegato 1 al D.S.G. 41/2021;

DATO ATTO che, in coerenza con le modalità procedurali di cui all'allegato n. 1 del DSG 41/2021, in attuazione degli accordi pregressi in vigore nel 2021 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006 e con quanto previsto nel nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022:

- con nota prot. n. 5095 del 25.06.2021, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità di cui al punto 7 del citato Allegato 1 al DSG 41/2021, si è provveduto a trasmettere alla Regione Liguria il soprarichiamato decreto del Segretario Generale n. 48/2021;
- la Regione Liguria ha provveduto agli adempimenti relativi all'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui al punto 7 dell'Allegato 1 al sopra citato decreto del Segretario Generale n. 41/2021, come risulta dalla nota trasmessa dalla stessa regione prot. PG/2021/225226 del 30.06.2021 agli atti di questa Autorità al prot. n. 5238 del 30.06.2021;
- l'avviso pubblico di informazione è stato pubblicato sul BURL del 14 luglio e all'albo pretorio dei comuni interessati dal 14 luglio al 13 agosto 2021;
- ai sensi di quanto indicato al punto 8 lettera A) dell'allegato 1 all'accordo approvato con decreto 41/2021 (procedura confermata al punto 8 dell'allegato 1 all'accordo vigente, sottoscritto in data 21/02/2022), la Regione ha provveduto ad eseguire un'istruttoria dettagliata sulle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione e ha redatto un documento contenente il riepilogo delle osservazioni con relative proposte di controdeduzioni, come precisato nella nota PG 2021-0135334 del 31/12/2021 agli atti di questa Autorità (prot. n. 03 del 03/01/2022);
- con la sopra citata nota la Regione Liguria ha trasmesso all'Autorità di bacino la proposta definitiva di variante non sostanziale al Piano di bacino del torrente Sansobbia e al Piano di Bacino del torrente Sanda relativa all'aggiornamento delle



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

aree a pericolosità di inondazione sulla base del nuovo studio presentato dal comune di Albisola Superiore nei comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina, ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa e della successiva approvazione della variante ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006;

- la proposta è stata integrata con successive note prot. 2022-0026982 del 14/01/2022 e prot. 2022-0044078 del 21/01/2022, agli atti di questa Autorità rispettivamente ai prot. n. 284 del 17/01/2022 e n. 460 del 24-01-2022;

VISTO il parere favorevole sulla proposta definitiva di variante al PAI sopra citata espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 26.01.2022, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006;

DATO ATTO che alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della sopra richiamata delibera n. 26/2021, per garantire la coerenza del PAI con il PGRA adottato a dicembre, in parallelo all'adozione della variante al PAI occorre anche procedere all'aggiornamento delle mappe del PGRA riguardanti il reticolo secondario ai sensi dell'art. 14 della nuova disciplina di piano;

RICHIAMATO, QUINDI, l'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, secondo cui, in adempimento del sopra citato art. 8 della delibera 26/2021, *"nelle more dell'entrata in vigore del PGRA e fino all'entrata in vigore della disciplina delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica assunta dalla Regione Liguria, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano l'aggiornamento delle Mappe di PGRA è compiuto contestualmente all'approvazione delle modifiche delle mappe di pericolosità idraulica dei PAI ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006;*

VISTA la successiva nota prot. 2022- 0179904 del 01/03/2022, agli atti di questa Autorità al prot. 1531 del 01/03/2022, con la quale la Regione Liguria, facendo seguito a quanto convenuto nella suddetta seduta della COP, ha trasmesso la proposta di aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, che risulta coerente con la proposta definitiva di variante non sostanziale al Piano di bacino del torrente Sansobbia e al Piano di Bacino del torrente Sanda;

DATO, QUINDI, ATTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi di quanto indicato ai commi 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del d.lgs 152/2006, e con le modalità definite nell'accordo sottoscritto con la regione Liguria in data 21/02/2022 approvato con DSG n. 07/2022 sopracitato, all'approvazione definitiva della variante PAI di cui in oggetto;

CONSIDERATO che tale variante è rappresentata nelle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, allegate al presente decreto quali parti integranti e sostanziali;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per procedere, altresì, alla presa d'atto, ai sensi dell'art. 8 della suddetta delibera 26/2021 in attuazione dell'art. 14 della disciplina di piano e ai sensi del punto 6 dell'allegato 1 del nuovo accordo sottoscritto in data



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

21/02/2022, della correlata proposta di modifica alla mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA;

RITENUTO, INFINE, NECESSARIO, alla luce di tutto quanto sopra:

- approvare, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto 9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, la variante non sostanziale al vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del torrente Sansobbia e al vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del torrente Sanda, come risultante dalle cartografie recanti lo stato attuale e modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto. La variante in oggetto è stata elaborata a seguito di studi idraulici di maggior dettaglio presentati dal comune di Albisola Superiore relativamente all'aggiornamento delle aree a pericolosità di inondazione nei comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina e sulla base delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicità, la cui istruttoria è riepilogata nel documento parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano:
  - a. Piano di Bacino del torrente Sansobbia
    - 1) Relazione generale;
    - 2) Piano degli interventi di mitigazione del rischio;
    - 3) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi;
    - 4) Carta della fascia di riassetto fluviale;
    - 5) Carta del rischio idraulico;
    - 6) Carta degli interventi;
    - 7) Carta delle aree inondabili;
    - 8) Allegati relativi alle verifiche idrauliche;
    - 9) Carta dei tiranti idrici massimi;
    - 10) Carta delle velocità di scorrimento;
  - b. Piano di Bacino del torrente Sanda
    - 1) Relazione generale;
    - 2) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi;
    - 3) Carta del rischio idraulico;
- di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui sopra nonché ai fini della notifica al Comune e della



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto 9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022;

- di dare atto che la variante di cui al presente decreto entra in vigore alla data di pubblicazione dello stesso sul BURL;
- di dare atto che con l'entrata in vigore della variante cessano le misure di salvaguardia adottate con il decreto del Segretario Generale n. 48 del 23.06.2021 e che da tale data trova applicazione la disciplina di Piano;

RITENUTO ALTRESI' NECESSARIO, alla luce di tutto quanto sopra:

- prendere atto, secondo quanto previsto dall'art. 8 della su richiamata delibera 26/2021 in adempimento all'art. 14 della disciplina di piano e ai sensi del punto 6 dell'allegato 1 del nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022, delle conseguenti modifiche alla mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, risultanti dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità;
- dare mandato agli uffici della Regione Liguria di avviare la pubblicità sulle mappe aggiornate del PGRA, ai sensi del punto 7 dell'allegato 1 all'accordo del 21/02/2022;

tutto ciò visto, ritenuto e considerato

### DECRETA

1. di approvare, ai sensi dei commi 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto 9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, d'intesa con la Regione Liguria e previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 26 gennaio 2021, la variante non sostanziale al vigente Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del torrente Sansobbia e del torrente Sanda avente ad oggetto "Aggiornamento delle aree a pericolosità di inondazione sulla base del nuovo studio presentato dal comune di Albisola Superiore nei comuni di Albisola Superiore (SV) e Albissola Marina (SV)", risultante dalle cartografie recanti lo stato attuale e modificato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. Al presente decreto è allegato, altresì, il documento contenente l'istruttoria sulle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicità, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano:
  - a. Piano di Bacino del torrente Sansobbia
    - 1) Relazione generale;
    - 2) Piano degli interventi di mitigazione del rischio;
    - 3) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi;
    - 4) Carta della fascia di riassetto fluviale;



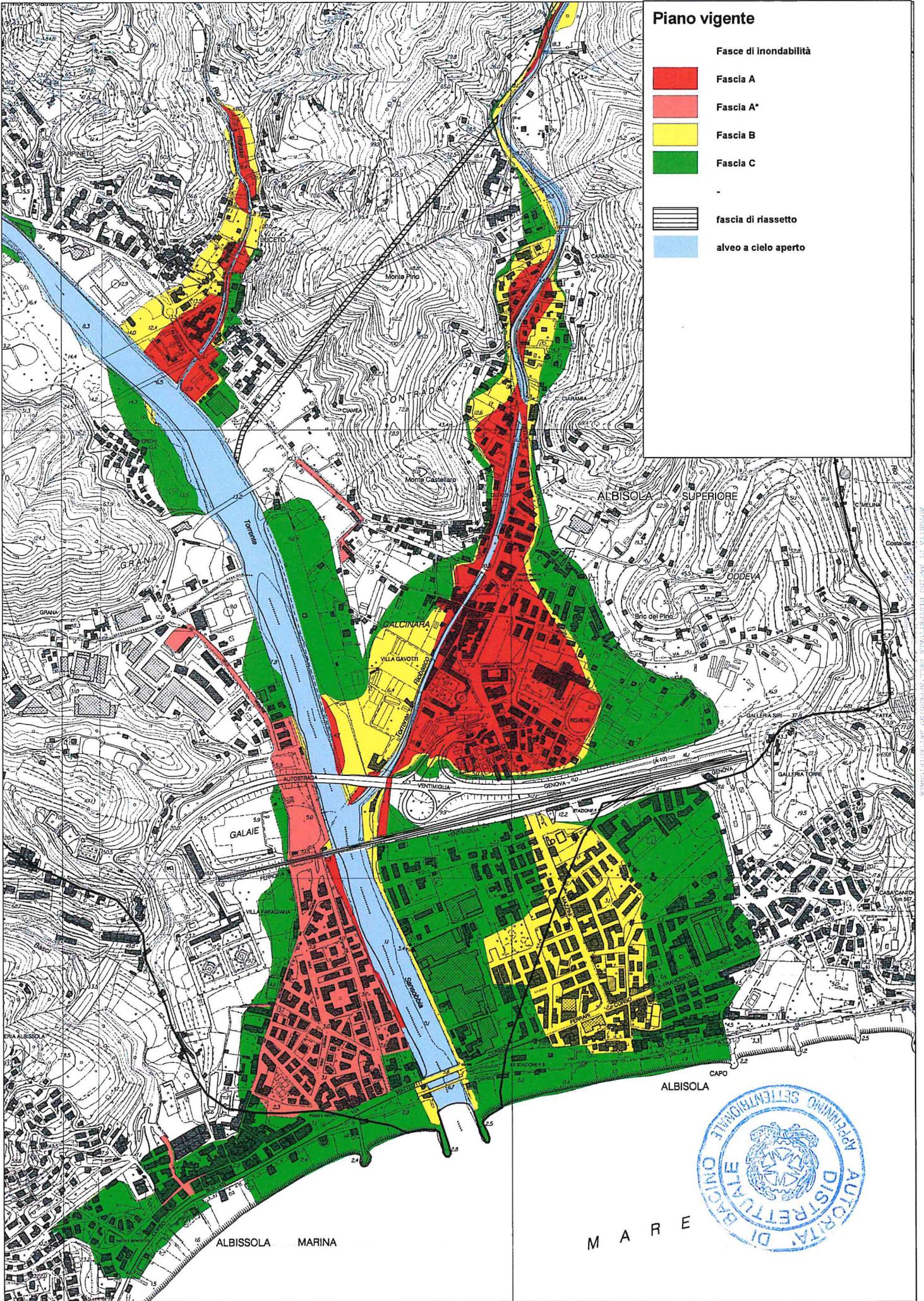


## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- 5) Carta del rischio idraulico;
  - 6) Carta degli interventi;
  - 7) Carta delle aree inondabili;
  - 8) Allegati relativi alle verifiche idrauliche;
  - 9) Carta dei tiranti idrici massimi;
  - 10) Carta delle velocità di scorrimento;
- b. Piano di Bacino del torrente Sanda
- 1) Relazione generale;
  - 2) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi;
  - 3) Carta del rischio idraulico;
3. di trasmettere il presente decreto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui al punto 9 allegato 1 all'accordo del 21/02/2022 nonché ai fini della notifica al comune e della pubblicazione sul BURL;
  4. di dare atto che la variante relativamente alle modifiche del PAI di cui al presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURL;
  5. di dare atto che con l'entrata in vigore della variante cessano le misure di salvaguardia adottate con decreto del Segretario Generale 48 del 23.06.2021 e che da tale data trova applicazione la disciplina di Piano;
  6. copia della variante con i relativi elaborati è depositata presso la regione Liguria e il comune interessato ed è pubblicata sul sito web della regione nella sezione dedicata ai piani di bacino. Dell'approvazione della variante in oggetto è data, altresì, notizia sul sito web del distretto;
  7. di prendere, altresì, atto, ai sensi di quanto previsto all'art.8 dell'accordo sottoscritto in data 21.02.2022 e in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della disciplina di PGRA, della proposta di aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, risultante dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità;
  8. di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di avviare la pubblicità sulle mappe del PGRA, in coerenza con quanto previsto dal punto 7 dell'allegato 1 all'accordo del 21/02/2022.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Massimo Lucchesi



**Piano vigente**

	Fasce di inondabilità
	Fascia A
	Fascia A*
	Fascia B
	Fascia C
	fascia di riassetto
	alveo a cielo aperto

**Proposta di variante definitiva**  
(a seguito della fase di pubblicità di cui al D.S.G. 48/2021)

Fasce di inondabilità

- Fascia A
- Fascia A\*
- Fascia B
- Fascia B\*
- Fascia B - Ambito BB
- Fascia B - Ambito B0
- Fascia C
- Fascia C - aree storicamente inondate
- Fascia C - ex aree inondabili



fascia di riassetto



alveo a cielo aperto



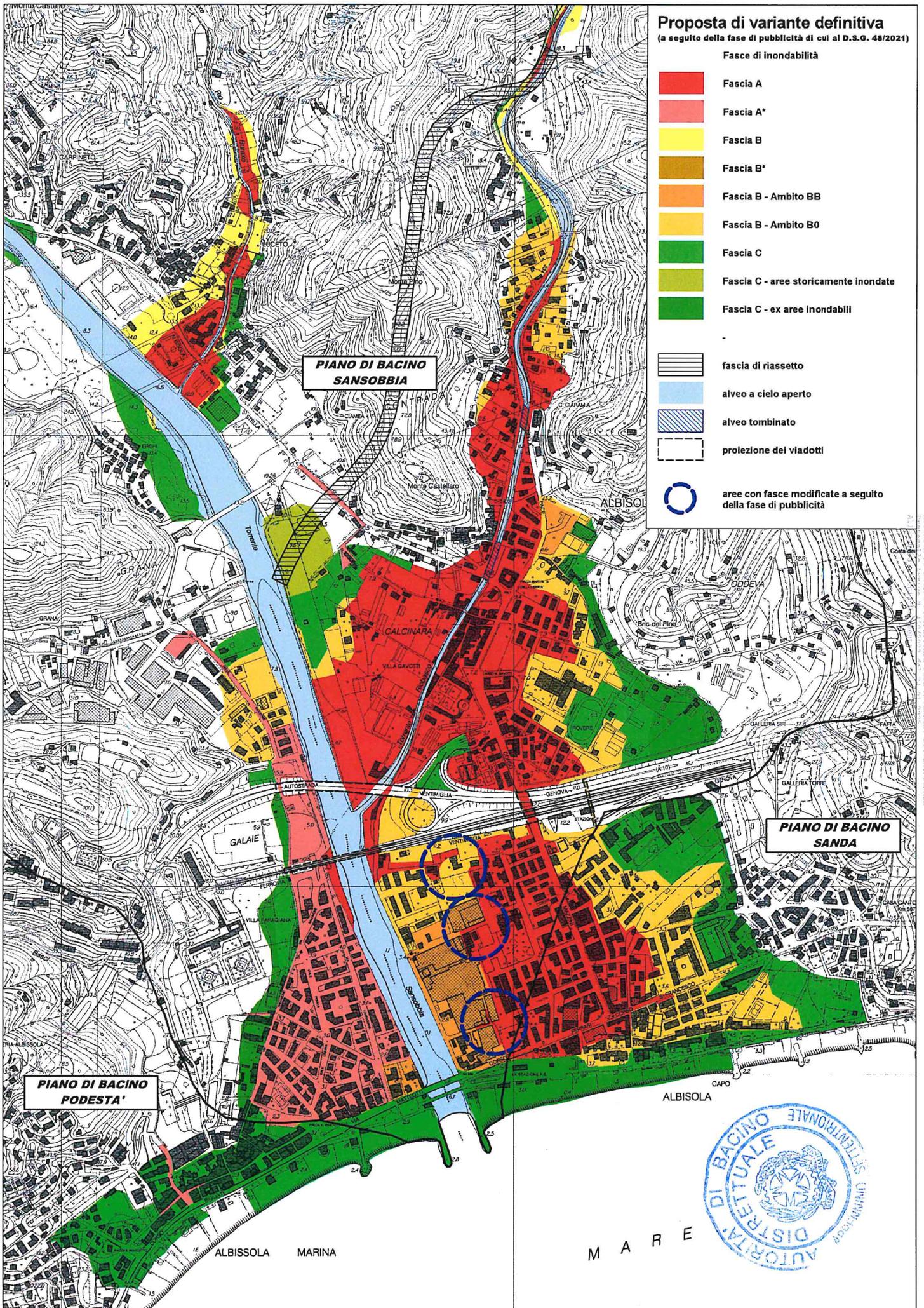
alveo tombinato



proiezione dei viadotti



aree con fasce modificate a seguito della fase di pubblicità



M A R E

STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE S.p.A. - VIA S. PIETRO 10 - 10121 TORINO

**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA) DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE**

*Mapa della pericolosità da alluvione fluviale – reticolo secondario*

Mapa vigente

Pericolosità Dominio Costiero

-  P3
-  P2

Pericolosità Dominio Fluviale

-  P3
-  P2
-  P1

